
Trasporti, il nuovo piano mobilità 2021

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Dal ministero dell'Ambiente un programma dettagliato per il mobility management. Tra le attività in programma per il nuovo anno: promozione del car pooling, dei veicoli elettrici, della ciclabilità, dello sharing

Il Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare ha predisposto un documento che spiega le varie attività e iniziative che verranno avviate in questo nuovo anno con **l'obiettivo di stilare un preciso piano di spostamenti casa-lavoro e viceversa**. Questo progetto coinvolge tutti: dalle amministrazioni locali a quelle regionali, dalle aziende ai cittadini. «La pandemia che stiamo attraversando ridisegna scenari e prospettive in tutti i settori e anche il mobility management ne è coinvolto – afferma il Direttore Generale per l'innovazione il personale e la partecipazione del Ministero Maria Carmela Giarratano - Il Programma individua un percorso di lavoro che farà i conti con l'evolversi della situazione, con **l'obiettivo ultimo di favorire per tutti e per quanto possibile modalità di trasporto casa-lavoro più sostenibili** come parte del processo di miglioramento del benessere aziendale». **Promozione della ciclabilità, dello sharing e del car pooling, dei veicoli elettrici:** la pandemia da Covid-19 ha aperto nuovi scenari sul fronte della mobilità e con le prospettive del lavoro agile, arriva quindi questo piano dettagliato di Mobility management. Il Decreto legge "Rilancio" ha previsto una serie di misure volte a incentivare la mobilità sostenibile, tra le quali **il "buono mobilità"**, con specifiche previsioni riguardanti il mobility management. Tra queste, per le aziende è previsto l'abbassamento a 100 unità della soglia minima del numero di dipendenti per il quale è prevista la figura del **mobility manager**, l'allargamento della platea dei Comuni interessati a tutti quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti, la ridefinizione dei compiti del **mobility manager**. Quest'ultimo avrà «funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile», nonché la promozione «anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile», della «realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda» di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile». Con il decreto Rilancio ci sarà **più sinergia fra il Ministero dell'ambiente con quello delle infrastrutture e dei trasporti** per l'emanazione di uno o più decreti volti a definire le modalità attuative delle disposizioni sul Mobility management. Nel corso del 2021 in particolare saranno avviate le seguenti attività: - **promozione della ciclabilità**, una priorità, visto il ruolo che può svolgere anche durante il periodo di emergenza da pandemia; - **promozione dello sharing o del car-pooling**, nella consapevolezza che la mobilità condivisa possa rappresentare una soluzione di trasporto sostenibile anche per gli spostamenti casa-lavoro; - **la promozione dell'uso dei veicoli elettrici**, sostenuto prevedendo specifiche agevolazioni per il personale che utilizza tale tipo di veicoli.